

## Tracce

1. Da cosa è costituita la “protesta per la separazione” (Bowlby), normale risposta primaria alla separazione del bambino dal caregiver.
2. Quale forma sintattica non è utilizzata da un’educatrice durante il “baby talking”?
3. La “protesta per la separazione” (Bowlby), messa in atto dal bambino al momento di doversi staccare da un caregiver a chi è diretta?
4. Dal punto di vista di un’educatrice di asilo nido, la responsività del genitore verso il figlio in cosa consiste?
5. Qual è lo strumento principale a disposizione di un’educatrice di asilo nido per identificare le caratteristiche dello sviluppo di un bambino e progettare un intervento mirato sulle competenze e sui bisogni specifici?
6. Il bambino dispone di caratteristiche che lo predispongono alla costruzione di rapporti con gli altri. Indica un esempio nei primi mesi di vita.
7. Nei primissimi mesi di vita, con cosa comunica il bambino?
8. Cosa cerca il bambino nei rapporti con l’adulto che si prende cura di lui?
9. Chi è il “caregiver”?
10. L’atteggiamento di ascolto dell’educatrice, come sottolineato da Patter, cosa presuppone?
11. A cosa è diretta l’educazione differenziale?
12. Da cosa dipende lo sviluppo sociale del bambino nel primo anno di vita?
13. nel sistema di riferimento, chi si prende cura del bambino e della sua famiglia?
14. Nella creazione di relazioni tra l’asilo nido e il territorio, cosa rappresenta il “mesosistema”?
15. La prima condizione per creare un clima relazionale sereno è porsi in ascolto dei bisogni dei bambini e della famiglia. Vero o falso?
16. la progettazione educativa degli spazi deve essere sistemica e dinamica. Vero o falso?
17. Lo sviluppo linguistico del bambino dai 2 ai 3 anni da cosa è favorito?
18. Come è solitamente denominato il periodo di transizione tra casa e nido?
19. Il legame di attaccamento è istintivo e innato. Vero o falso?
20. Su cosa si fonda la corrente pedagogica detta “attivismo italiano”?
21. Secondo Maria Montessori, il bambino da 0 a 3 anni cosa possiede?
22. Quali temi evidenzia Popper, asserendo che gli uomini hanno sempre una conoscenza innata da cui partire?

23. Secondo Piaget, cosa è l'egocentrismo?
24. Cosa indica Piaget con il termine "reversibilità"?
25. Chi inventò il motto "I care" (ovvero, "Io mi prendo cura, "Mi interessa"), che riassume le finalità educative orientate alla presa di coscienza civile e sociale?
26. Come è il bambino di Friedrich Froebel?
27. Con il termine "progetto educativo partecipato" si intende un progetto educativo che:
- a) richiede la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti
  - b) richiede la partecipazione di tutti i bambini coinvolti
  - c) richiede la partecipazione di tutte le agenzie educative del territorio
28. Quale atteggiamento deve tenere l'educatrice per instaurare con la famiglia una relazione positiva e costruttiva?
29. All'asilo nido è importante rendere visibili e accessibili le attività ai bambini. Perché?
30. Gli "angoli" del nido non sono progettati dall'educatrice per favorire il gioco di piccolo gruppo. Vero o falso?
31. da cosa sono regolati vita emotiva e comportamento dei bambini nei primi 6 mesi di vita?
32. Quando fu approvata la dichiarazione dei Diritti del fanciullo?
33. Uno dei comportamenti tipici dei bambini tra 9 e 12 mesi è il *pointing*. In cosa consiste?
34. Nel primo anno di vita, il cervello del bambino di quanto aumenta il suo volume rispetto alla nascita?
35. La presenza e la successiva scomparsa dei riflessi neonatali di cosa sono indicatori?
36. Gli agenti prenatali "teratogeni". Cosa sono?
37. Di quante calorie giornaliere necessita un bambino di 3 anni?
38. La rosolia è particolarmente pericolosa:
- a) nei primi 3 mesi di gravidanza
  - b) per tutta la gravidanza
  - c) nei primi 6 mesi di vita del bambino
39. A quale età si conclude la dentizione decidua o "da latte"?
40. Cosa intende un'educatrice di asilo nido con il termine *touchpoints*?